



COMUNE DI ESINE

(Provincia di Brescia)

COD. ENTE: 10320

COPIA

N. 06

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE INDISPONIBILE O SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE O/E VALORIZZAZIONE - ANNO 2026
----------	---

L'anno **Duemilaventisei** il giorno undici del mese di **febbraio** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti normative sono stati per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

Presenti	Assenti
MORASCHINI EMANUELE DELLANOCE ENRICO ZAMBONI VIRNA FIORINI ROBERTA GHEZA DANIELE	
Presenti: 5	Assenti: 0

Assiste il Dott. **SCELLI PAOLO** in qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor **MORASCHINI EMANUELE** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:	RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE INDISPONIBILE O SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE O/E VALORIZZAZIONE - ANNO 2026
----------	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, N. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133 il quale demanda all'organo di Governo l'individuazione dei beni immobili di proprietà dell'Ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di alienazione mediante la redazione di apposito elenco;

VISTO l'art. 95 bis della Legge Regionale n. 12/2005 e smi che prevede al comma 2 che, relativamente agli immobili per i quali sono indicate destinazione d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del C.C. di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui gli oggetti di variante sono previsioni del piano di servizi ovvero previsioni del piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato; inoltre al comma 4 è previsto che le varianti urbanistiche di cui al predetto comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale ovvero modifiche minori del piano dei servizi e del piano delle regole non sono soggette a valutazione ambientale strategica;

PRESO ATTO CHE al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» in modo da addivenire a una migliore economicità nell'impiego degli assetti (cespiti immobiliari) di proprietà comunale che possano avere positivi effetti sul bilancio anche per il rispetto del patto di stabilità interno si è proceduto:

- alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dismettere sono stati redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici,
- sul piano operativo è stata effettuata una rilevazione analitica del patrimonio, nelle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende:
 - a) beni destinati a usi istituzionali;
 - b) beni deputati a usi non istituzionali;
 - c) beni destinati a uso abitativo, distinguibili a loro volta con riferimento a destinazioni di uso comune o di edilizia residenziale pubblica;
 - d) beni destinati ad uso commerciale;
 - e) beni particolari deputati ad impianti sportivi.
- Per ogni gruppo o classe di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati gli immobili suscettibili di valorizzazione, anche mediante le procedure previste dall'art. 3-bis della legge n. 351/2001 e gli immobili suscettibili di dismissione per i quali sono state redatte apposite stime e indicate le destinazioni urbanistiche anche in variante alla vigente strumentazione urbanistica;
- Gli elenchi sono stati inseriti nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili comunali da allegarsi al Bilancio di Previsione e da approvarsi da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133 all'interno del Documento Unico di Programmazione nella cui parte seconda sono collocati tra gli altri il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 dal responsabile dell'area tecnico manutentiva.

Delibera

1. di approvare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione come risulta dagli elenchi che al presente atto si allegano;

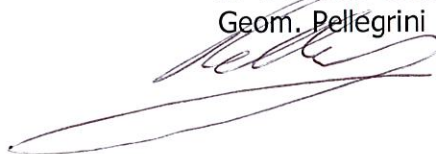
2. di individuare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2026 nel quale sono inseriti gli elenchi di cui al punto 1., così come risulta dall' allegato schema, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge .06.08.2008, n. 133;
3. di dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano:
 - a) ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
 - b) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58 comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;
4. di dare atto che gli elenchi saranno pubblicati all'Albo Pretorio On line e sul sito internet di questo Comune;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 58 comma 5, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008; contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
6. di dare atto che gli uffici competenti provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al conto del patrimonio;
7. di dare atto che il piano sarà trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione all'interno del Documento Unico di Programmazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge .06.08.2008, n. 133.
8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art.134 del TUEL N. 267/2000.

PARERE EX ART.49 D.LGS 18.08.2000 N.267

Sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime

PARERE FAVOREVOLE

IL TECNICO COMUNALE
Geom. Pellegrini Riccardo



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to EMANUELE MORASCHINI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. SCELLI PAOLO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI - art.125, 1° comma, D.Lgs. 18.8.00 n. 267
Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione - nel giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari.

20 FEB 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. SCELLI PAOLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE - art. 124, D. Lgs. 18.8.00 n. 267

Viene pubblicato in copia all'albo pretorio on line, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

lì, 20 FEB 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. SCELLI PAOLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' - art. 134 D. Lgs. 18.8.00 n. 267

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. SCELLI PAOLO

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE eseguibile (art.134 del TUEL N. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. SCELLI PAOLO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

20 FEB 2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCELLI PAOLO

